Siracusa. Demolizione del Calafatari, prosegue l'inchiesta sull'abbattimento del ponte

La demolizione del ponte Calafatari sotto la lente della magistratura siracusana. Tra interrogatori e attente analisi degli incartamenti, procede l’inchiesta coordinata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e dal sostituto Brianese.

Palazzo Vermexio ha sempre sostenuto le ragioni dell’urgenza del provvedimento per via delle condizioni della struttura.

Secondo quanto riporta oggi il Giornale di Sicilia, gli inquirenti vogliono accertare se vi siano state pressioni esterne nella vicenda, per spingere verso una accelerazione dei lavori di abbattimento del terzo ponte di Ortigia. Sarebbe emersa, secondo alcune fonti, la mancanza nei documenti della data di demolizione.

Anche l’opposizione aveva duramente attaccato la scelta del Comune, parlando di insolita premura. In particolare il consigliere Salvo Castagnino aveva sollevato più di un dubbio sulle modalità seguite. Ma anche i 5 Stelle siracusani avevano segnalato pubblicamente le loro perplessità poche settimane dopo la notizia dell’apertura di una inchiesta conoscitiva da parte della Procura.